CON UNA LETTERA DEL COMPAGNO NANNUZZI AL NOSTRO DIRETTORE

La Federazione sottoscrive 50.000 lire per la nostra Befana ai bimbi del popolo

10.000 lire sottoscritte dall'Ambasciata polacca - Sottoscrizioni di Cerreti, Claudio Cianca e della Coop.va Campo Boario - Gli «Amici dell'Unità» di Trastevere raccolgono 46.065 lire

La Federazione comunista romana ha inviato 50.000 lire al comitato della Befana dell'Unità per contribuire al successo della popolare iniziativa del nostro giornale. La somma ci è stata inviata con una lettera che Otello Nannuzzi, segretario della Federazione, ha indirizzato al nostro direttore.

«Caro Ingrao, *scrive Nannuzzi*, ti invio la somma di lire 50.000, contributo della nostra Federazione per la Befana dell'Unità.

«La vostra iniziativa, che ormai è entrata fra le tradizioni della nostra città, è un esempio concreto dei profondi legami del nostro giornale con la vita del popolo romano e sono certo che, anche quest'anno, essa riscuoterà un grande successo.

«Centinaia e centinaia di bimbi del popolo riceveranno, per merito della vostra iniziativa, quel dono che le loro famiglie non possono permettersi e che solo la solidarietà popolare è capace di offrire con slancio disinteressato.

«Il contributo che ti invio, vuol essere il segno tangibile dell'appoggio che noi vogliamo dare alla vostra iniziativa ed io sono certo che esso sarà seguito da quello di tutte le nostre organizzazioni e di tutti i compagni. Le nostre sezioni e le nostre cellule si prodigheranno nella raccolta di fondi e di doni, e il loro slancio sarà certamente premiato dal successo della «Befana».

«Saluti fraterni».

Numerose altre offerte per la Befana ci sono pervenute nella giornata di ieri. L'Ambasciata polacca ha inviato lire 10.000; 5000 l'ing. Claudio Cianca e la stessa somma la cooperativa Campo Boario. L'UISP nazionale ci ha mandato 10.000 lire; Renato Frazzoni 5230; la cellula dell'Ufficio Italiano Cambi 2400; il signor Dominici 1000; 500 lire, rispettivamente, Argentina Marchei e Carlo Falsetti, mentre l'on. Giulio Cerreti ha donato per la Befana dei bimbi del popolo un sacchetto di caramelle, 45 torroni e 12 mattite blu.

40.065 lire sono state raccolte per la Befana dagli «Amici dell'Unità» della sezione di Trastevere. Riportiamo l'elenco dei sottoscrittori di Trastevere con accanto le somme rispettivamente versate.

La nuova Sezione Trastevere - Ripa lire 2000; Cesaretto alla Cisterna 5000; Bar Urbani - Piazza Piscinula 2000; Trattoria del Comparone 1000; Fratelli Fedeli 2000; Raimondo Fiore 1000; Luigi Fiore 500; Iole Gianfrilli 500; Iofri 200; Pierino 300; Alvaro Scucimaro 1000; Ester 100; Burattini 100; Di Pietro 100; Di Porto 100; Serquetti 100; Rizzino De Paolis 100; De Dominicis 100; Mancini 100; Ciminello 100; Moscatti 500; Valletta Filippo 1000; Temperilli Celso 1000; Simoni 100; Quintarelli 200; Brizzi 100; N. N. 100; Antinori 200; Nicoletti 100; Bottorni 100; Di Mattea 50; Sacchetti 200; Mosca 100; Ricci 50; Serangeli 50; Pellicia 50; Maglocchetti 100; Catoni 200; Cicutini 50; Cianciotta 50; Bianchi 200; Tagliatesta 100; Monaldi 100; Izzi 100; Gioia Luigi 150; Buratti 200; Bossoletti 280; N. N. 100; N. N. 200; Capitani 50; Rossi 50; Giudici 100; Tulli Pietro 50; Otello 100; Chiappini 100; N. N. 100; Nicola 100; Barone 200; Delucchi 200; Nilispi 100; Lumaca 200; Lenti 500; Catini 100; N. N. 35; Vitali 500; Ristorante «Catavella» 200; Fedeli Lupi 200; Zanetti 200; Izzi 100; Di Jorio 150; Darè 100; Pellegrini 1000; Meri 100; Panzironi 500; Fernando 300; Pizzeria Vinceri 1000 Iacovacci 1000; Pasticceria Pizzeria Pucci 1000; Bondi 100; Genidi 100; Guidi 100; Franca 100; Selgia 300; Romeo 100; Tullio 200; Ferruccio 200; Garofolo 100; Lavigna 100; Valletta 200; Bufacchi 1000; Cinti 500; Carlo Menta 1000

Sono state inoltre versate per bollini pro-Befana L. 2250.

Alcuni compagni della Cellula dell'Unità hanno voluto partecipare alla raccolta di fondi per la Befana dei bimbi del popolo, versando complessivamente lire 44.800. Ecco un primo elenco dei compagni dell'Unità (redattori e impiegati) che hanno sottoscritto per la festa dei bimbi (con accanto la cifra della somma versata):

Acconciamessa 300; Allegra 200; Antimi 500; Balma 500; Balsamo 500; Barbieri 100; Benatti 300; Bianco 300; Brambilla 300; Bufacchi 300; Capocchi 500; Caprari 300; Caroselli 500; Casagrande 500; Castellani 500; Ceccamore 1000; Cecilia 500; Cesareo 200; Chiaretti 500; Cilia 500; Ciriani 200; Clementi 500; Colonna 500; Colorni 1000; Conca 500; Coppola 500; Cordella 1000; Corridoni 500; Costa 200; Dell'Amico 500; De Luca 200; Di Cesare 500; D'Offizi 500; Falcioni 500; Fiorenza 500; Fiore 500; Franscescangeli 300 Francucci 500; Fraternale 500; Fulvi 200; Galleni 200; Granati 800; Grillo 300; Iacobelli 200; Iacoviello 1000; Ingrasci 300; Lampredi 500; Liberto 500; Magagnini 500; Magnani 200; Marciani 500; Mancori 500; Mariani 200; Martinelli 400; Melillo 500; Miglioriini 500; Modola 1000; Montanari 500; Montanari Maria 500; Nazio 500; Pacelli 500; Passarelli 500; Passarelli Pasquale 500; Pazzi 700; Pieri 500; Pintor 500; Pinzauti 500; Pirandello A. 500; Poggi 500; Polito 500; Porcelli 300; Quarra 500; Reichlin 500; Romani 500; Rosa Romeo 200; Maria Romeo 500; Rossi I. 200; Rossi R. 500; Sabiola 300; Sarti 300; Savioli 500; Sbalchiero 600; Scocco 300; Serapighia 1000; Sisti 300; Spicciariello 300; Temperilli 200; Tibaldeschi 300; Tulli 200; Turbini 100; Venditti L. 500; Venturi 1000; Venturi Santa 1000; Benevenca 200; Sansone 500; Giangreco 500; Capuano 500; Germani G. 300; Pavolini Luca 500.

Vivaci critiche a Moro del legale di Jacopetti

Perchè il giornalista che sposò la zingarella ha rinunciato a chiedere l'annullamento

Gualtiero Jacopetti, il giornalista che sposando nel carcere la zingarella Iolanda Kaldaras, estinse il reato del quale era imputato (violenza carnale ai danni di una minorenne), ha deciso di non fare più la causa per ottenere l'annullamento del matrimonio. Si compie così, colorandosi ancor più della tonalità di una tragica farsa, la terza fase della nota vicenda: la prima vide lo Jacopetti abbandonare le mura di Regina Coeli in virtù di un paradossale matrimonio, la seconda lo Jacopetti presentare una richiesta di annullamento per ottenere lo scioglimento di quel matrimonio, la terza vede il protagonista dello scandalo ritirare la richiesta di annullamento adattandosi ad una situazione ancor più paradossale: lo Jacopetti resta, infatti, sposo della Kaldaras senza neanche sapere dove questa si trovi, perchè la ragazza continua la sua vita di zingarella nomade in compagnia del padre e della madre.

I lettori ricorderanno il peso decisivo che ebbe nel determinare la opposizione del P.M. alla richiesta dello Jacopetti, la risposta data dal Guardasigilli Moro ad una interrogazione del deputato Faletti. Il ministro della Giustizia si dichiarò certo che il P.M., intervenendo obbligatoriamente nel giudizio, avrebbe fatto valere «le ragioni di ordine giuridico e morale» che militano a favore del vincolo onde evitare «facili frodi alla legge». Commentando quell'intervento esprimemmo l'opinione che esso non risolveva nulla di un dramma le cui cause profonde sono nella struttura dell'attuale società e formulammo anche delle riserve sulla stessa opportunità di una intromissione del potere esecutivo nella vicenda. La situazione ancor più paradossale che vivono oggi fuori dalle ultime vicende dello scandalo Jacopetti ci ha dato ragione, e ugualmente eloquenti sono le dichiarazioni che l'avvocato Bucciante, difensore dello Jacopetti ha tenuto a fare.

Rilevando come, data la situazione creatasi, egli avesse ben poche speranze di poter condurre in porto la causa di annullamento promossa dal suo cliente, l'avv. Bucciante ha tra l'altro detto: «Nessun dubbio che la causa fin dal primo momento si presentasse assai delicata sia sotto l'aspetto morale che giuridico, ma a maggior ragione avremmo desiderato che fosse evitata qualsiasi influenza anche lontana ed indiretta sui giudici. L'intervento del ministro della Giustizia, che non possiamo non ritenere inopportuno e contrario al principio della divisione dei poteri, avvenuto prima che la causa fosse esaminata dai giudici, il richiamo energico al P.M. e le stesse assicurazioni fornite circa l'esito nel processo ci hanno lasciato vivamente turbati.

«Ecco l'atmosfera in cui si dovrebbe svolgere il giudizio che non è certo propizio a quella serenità indispensabile per l'attuazione della Giustizia.

«L'on. Moro non è certamente il bravaccio di Don Rodrigo che nelle prime pagine dei *Promessi Sposi* va incontro al curato con la nota frase: "*Questo matrimonio non s'ha da fare nè domani nè mai!*". Anzi egli ha detto il contrario: "*Non s'ha da sciogliere!*". Ma egli è il ministro della Giustizia. E la sua voce, anche senza schioppo, è certamente autorevolissima. Una *pruderie* ed un puritanesimo bigotti si eccitano ogni qualvolta si torni a parlare del caso Jacopetti ed hanno finito col far dimenticare a molti il prestigio e l'indipendenza del giudice che deve pronunziarsi.

«Contro una simile situazione Jacopetti non ha esitato a ripetere le parole del mugnaio sotto Federico il Grande: "*Ma ci sono dei giudici a Berlino!*". Tuttavia, si è riservato di incomodarli in altro momento. E, per non dare una contrarietà al ministro, ha deciso di rimanere, per ora, il dottor Jacopetti e signora!».

Orario dei negozi

SETTORE ABBIGLIAMENTO ARREDAMENTO MERCI VARIE E GIOCATTOLI

Venerdì 30, sabato 31 dicembre: protrazione chiusura serale alle ore 20,30.

Domenica 1. gennaio 1956: chiusura per l'intera giornata.

Lunedì 2, martedì 3, mercoledì 4 gennaio: protrazione della chiusura serale alle ore 20,30.

SETTORE ALIMENTARE

Venerdì 30 dicembre: protrazione chiusura serale alle ore 21; Rivendite di vino: ore 22.

Sabato 31 dicembre: apertura ininterrotta sino alle ore 21; Rivendite di vino: ore 22.

Domenica 1. gennaio: apertura sino alle ore 12 per i forni, le rivendite di pane, le drogherie e le rivendite di pasta all'uovo per la vendita di pane, pasta, riso, pasta all'uovo fresca e dolciumi; apertura sino alle ore 12 per le rivendite di vino

Lunedì 2, martedì 3, mercoledì 4, giovedì 5 gennaio: protrazione chiusura serale alle ore 21; Rivendite di vino ore 22.

Piccola cronaca

IL GIORNO

— **Oggi, venerdì 30 dicembre** (364-1) S. Eugenio. Il sole sorge alle ore 8,5 e tramonta alle 16,47. Nel 1922 è creata l'URSS. 1 Congresso dei Soviet di tutta l'Unione su proposta di Lenin e Stalin

— **Bollettino demografico.** Nati: maschi 56 femmine 49. Morti: maschi 39, femmine 27. Matrimoni 23.

— **Bollettino meteorologico.** Temperatura di ieri: massima 14,5, minima 0,5.

UN ANEDDOTO

— **Essendo stato chiesto al sapiente greco Chilone quali fossero le tre cose più difficili della vita, rispose:** «Tacere un segreto, dimenticare un'ingiuria, usar bene del proprio tempo».

VISIBILE E ASCOLTABILE

— **RADIO - Programma nazionale:** Ore 13,15 Musica operistica; 17 Vetrina di Piedigrotta; 21 Concerto sinfonico. **Secondo programma:** Ore 16 Ricordo di G. Lama; 21 Rosso e nero; 22 Voci nuove. **Terzo programma:** Ore 20,15 Concerto; 21,20 «Il barbiere di Siviglia». **TV:** Ore 21,15 Concerto; 21,45 «Miseria e nobiltà»

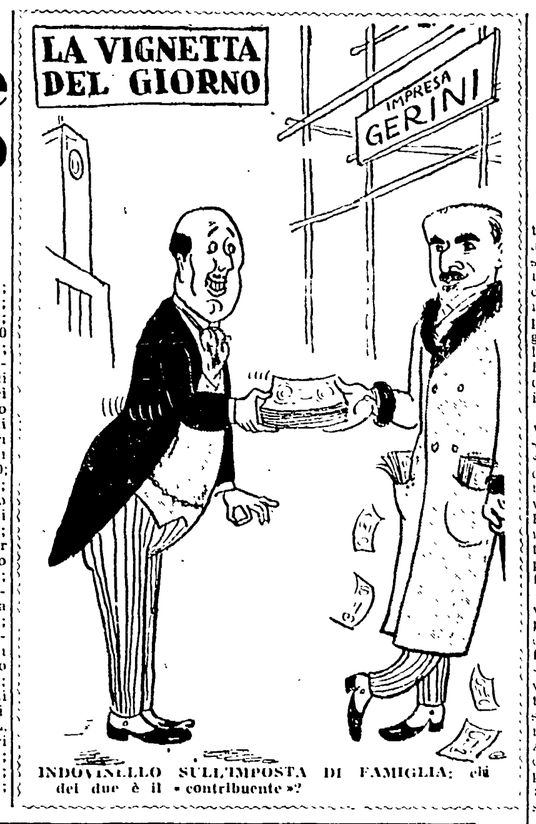
— **TEATRI:** «Zio Vania» all'Eliseo; «Pensaci Giacomino» al Pirandello; «L'Arcisopolo» al teatro di via Vittoria; L'Opera dei burattini di Maria Signorelli; «Valentina» al IV Fontane.

— **CINEMA:** «Senso» al Rialto; «20.000 leghe sotto i mari» al Quirinale; «Fascicolo nero» al Manzoni; «La grande notte di Casanova» al Principe; «Bravissimo» al Capitol; «7 spose per 7 fratelli» al Delle Terrazze; «Squadra investigativa» al Lux; «Il corsaro dell'isola verde» all'Odeon; «Carosello disneiano» all'Odescalchi; «Phfft... e l'amore si sgonfia» al Palestrina; «L'arte di arrangiarsi» al Rubino, «Le vacanze del signor Hulot» al S. Ippolito.

VARIE

— **L'ATAC comunica** che a partire dal 1. gennaio il 93 barrato (via Costantino-Stazione Termini) presterà servizio anche nei giorni festivi.

— **L'ATAC comunica che** in conseguenza dell'ultimazione dei lavori in via Cernaia e dell'avvenuta riapertura al transito di via Cernaia tra via delle Terme di Diocleziano e via Pastrengo la linea filoviaria 39, a partire da oggi, verrà ripristinata sul normale percorso di piazza della Repubblica, via Cernaia, via Pastrengo, v.a XX Settembre, via Quintino Sella.



INDOVINELLO SULL'IMPOSTA DI FAMIGLIA: chi del due è il «contribuente»?

Interrotti i servizi della Stefer dalle 8 alle 10 e dalle 16 alle 18

Lo sciopero del metrò sospeso per l'impegno del ministero a trattare - Generico comunicato dell'Amministrazione della STEFER

L'ostinato rifiuto del Consiglio di Amministrazione della STEFER di prendere in considerazione le richieste dei dipendenti ha costretto i tre sindacati della CGIL, CISL e UIL a confermare lo sciopero, che si svolgerà oggi per la durata di quattro ore.

I servizi della STEFER-Fiuggi e della STEFER-Castelli (tranviari e automobilistici, urbani ed extraurbani) saranno interrotti dalle 8 alle 10 e dalle 16 alle 18. Quelli della STEFER-Lido verranno sospesi dalle 6.55 alle 8.55 e dalle 15.55 alle 17.55

Questo è il secondo sciopero che i tranvieri della STEFER sono costretti ad effettuare in questa settimana: mercoledì scorso per due ore, oggi per quattro ore.

Non può tacersi il grave atteggiamento del Consiglio di Amministrazione della azienda che ha tentato, ieri a tarda sera, di riversare sui lavoratori la responsabilità dello sciopero, diramando un oscuro e generico comunicato, nel quale si sostiene che le richieste dei dipendenti sono state prese in seria considerazione. Nulla, però, in esso si dice sulla richiesta relativa all'indennità di mensa, che il personale reclama sia computata su tutti gli Istituti contrattuali (è questa una delle principali rivendicazioni dei tranvieri) nè di altre particolari richieste di carattere economico che stanno alla base dell'attuale agitazione.

D'altra parte, che il comunicato della STEFER non abbia altro valore se non quello di intorbidare goffamente le acque è dimostrato dalla decisione dei sindacati di sospendere lo sciopero nei servizi del metrò, essendosi impegnato il direttore generale del Ministero dei Trasporti, a provvedere rapidamente alla sistemazione in pianta stabile del personale della Metropolitana che ne ha diritto.

Se per i dipendenti della STEFER fossero stati presi impegni di analoga concretezza anche nei servizi tranviari lo sciopero sarebbe stato sospeso.

Dipende adesso dalla Amministrazione della STEFER dimostrare che la velina diffusa ieri sera riflette un orientamento positivo: ciò potrà farsi accettando di trattare concretamente sulle richieste da tempo avanzate dal personale.

Sgridato perchè non studia un ragazzo tenta il suicidio

Il piccolo Danilo Futelli, 14 anni, abitante in via Camillo Mariani 13, essendo stato rimproverato dal fratello maggiore Fausto, perchè si dimostrava svogliato nello studio, l'altro giorno si è abbandonato al folle disegno di togliersi la vita ingerendo ben 8 compresse di Serpasil. Trasportato all'ospedale di S. Spirito il Futelli ha ricevuto le cure del caso ed è stato giudicato guaribile in 2 giorni.

UN EPISODIO DELLA GUERRA PARTIGIANA IN OLANDA

"LONDRA CHIAMA POLO NORD,,

Dal 1942 al 1944 in quelle terre che tradizionalmente immaginiamo coperte di tulipani multicolori e carezzate dalle bianche pale dei mulini a vento avvennero fatti che ancora oggi turbano per la loro eccezionale drammaticità.

Erano gli anni più duri della guerra, un periodo in cui nessun'arma e nessun mezzo erano risparmiati per conquistare vantaggi in quel confronto che avrebbe deciso delle sorti dell'umanità per molti anni.

I servizi segreti di ogni nazione in guerra agivano con audacia e spregiudicatezza tentando il tutto per tutto. Migliaia di uomini ebbero la vita attaccata ad un filo, che poteva essere tagliato da un momento all'altro da una rivelazione, da un'indiscrezione, da una abile azione degli spionaggi in lotta.

Oggi quegli episodi, da cui dipese il destino della guerra, stanno tornando alla luce. Uomini coraggiosi hanno raccontato la loro storia; la conclusione del conflitto ha offerto la possibilità di frugare negli archivi impenetrabili delle diverse potenze; e gli storici hanno potuto ricostruire la verità sulle vicende più importanti, sulle azioni decisive della seconda guerra mondiale.

Sono documenti, episodi, personaggi di cui nessuno ha mai parlato, rimasti nascosti nell'ombra dei più misteriosi retroscena.

Tra i tanti fatti, uno ha soprattutto impressionato l'opinione pubblica mondiale: quello appunto accaduto in Olanda nel 1942-43. Protagonisti: l'Intelligence Service e il controspionaggio tedesco.

Il primo aveva organizzato un complesso sistema per aiutare le agguerrite forze dei partigiani olandesi e soprattutto di un gruppo di patrioti chiamato, nel cifrario stabilito, «Polo Nord». Dall'Inghilterra, in contatto radio con miscendarm, giungevano attraverso audaci paracadutisti aiuti in mezzi, in danaro, in armi. Tutto proseguiva nel più perfetto e cronometrico dei modi, ma un giorno, per uno di quegli imprevisti che appartengono al caso, il controspionaggio tedesco venne in possesso del cifrario segreto. Non solo. Avendo catturato i principali esponenti di «Polo Nord» e avendoli ridotti al silenzio, i tedeschi presero audacemente il posto di quelli mettendosi direttamente in contatto con la Inghilterra.

In una situazione come questa tutto poteva accadere. E infatti accadde. Finchè l'Intelligence Service non comprese l'atroce beffa consumata ai suoi danni, vi furono sconfitte dolorose, uccisioni, deportazioni, arresti. L'operazione «Polo Nord» fu una delle più cocenti pagine dell'ultima guerra.

Quando uscì in Inghilterra «Londra chiama Polo Nord» il libro, documentatissimo, di J. H. Giskes, il *Daily Telegraph* amaramente scrisse: «Tutta la storia, con le sue rivelazioni degli errori commessi, è sfortunatamente vera dal principio alla fine».

Autore di quel volume, un *best seller*, è J. H. Giskes, ma sotto questo nome si nasconde il protagonista principale di quegli avvenimenti: il Colonnello Bernes. Fu lui infatti che riuscì, con diabolica astuzia, a tenere in pugno il più celebre servizio segreto del mondo l'Intelligence Service.

Bernes, un uomo che apparteneva ad un'altra generazione non approvava i metodi nazisti. E infatti, quando Himmler ordinò la deportazione in campo di concentramento dei prigionieri catturati attraverso la operazione «Polo Nord», Bernes riuscì a restituire la libertà ad una spia inglese, si dimise dalla sua carica e, indirettamente, mise sull'avviso il servizio segreto inglese. È la più tragica operazione della seconda guerra mondiale ebbe qui il suo epilogo.

Questa storia agghiacciante avventurosa, tutta colpi di scena e mistero, rivivrà in un film realizzato e diretto da Duilio Coletti. Si intitola appunto «Londra chiama Polo Nord» e racconta, nella loro autentica realtà, i fatti di quei drammatici giorni. In questo Cinemascope tutto è vero, documentato: gli episodi, i personaggi, gli ambienti, perchè tutto è stato ricostruito attraverso i documenti ufficiali.

L'autore di «Londra chiama Polo Nord» è l'unico regista italiano che si sia interessato con tanto impegno agli avvenimenti dell'ultima guerra. Egli infatti ha realizzato un film sui sommozzatori con «I Sette della Orsa Maggiore», un altro sui sommergibilisti con «La Grande Speranza», un film sulla guerra d'Africa con «Divisione Folgore».

«Il mio scopo — egli ha dichiarato — è sempre stato quello di portare sullo schermo eventi significativi e di narrarli analizzando il loro aspetto umano. Ho cercato di puntare sugli individui, sui loro conflitti psicologici, sui loro ideali. E credo di essere riuscito a dimostrare una parte almeno della verità che si nasconde dietro i volti corruschi dei nemici, quella verità che potrebbe accomunare i popoli della terra in un pacifico abbraccio».

«Londra chiama Polo Nord» è stato sceneggiato dallo stesso regista insieme a Ennio De Concini e da Massimo Mida.

Ad interpretare una storia così entusiasmante sono stati chiamati attori di fama internazionale: Dawn Addams, Curd Jurgens, Folco Lulli, Dario Michaelis, Philippe Hersent René Deltgen, Albert Lievan Ludovico Ceriana, Stephen Garret, Chris Hofer, Edith Jost Alphonse Mathis, Giacomo Rossi Stuart, Matteo Spinola e Adriano Uriani.

Dawn Addams è un'attrice internazionalmente nota. Ha lavorato nel cinema, in teatro in televisione in Inghilterra, dove è nata, a Hollywood, in Francia e in Italia.

Curd Jurgens con il Premio Volpi per la migliore interpretazione maschile ricevuto a Venezia, è stato consacrato attore di grande rilievo. Egli, che fa parte del Bugtheater di Vienna, è uno dei più noti artisti del cinema tedesco.

Tutti conoscono Folco Lulli un attore che Hollywood ci invidia. Lulli, che recentemente ha sostenuto il ruolo di protagonista maschile ne «La risaia», ha raggiunto ormai una posizione di primo piano.

«Londra chiama Polo Nord» girato nei luoghi dove avvennero i tragici avvenimenti, viene prodotto dalla Excelsa e sarà distribuito dalla Minerva Film.

E' attualmente in Italia il noto attore austriaco Curd Jurgens per interpretare a fianco di Dawn Addams «Londra chiama Polo Nord» un film su accadute vicende di spionaggio. Jurgens ha ottenuto nell'ultima edizione della Mostra d'Arte Cinematografica di Venezia la coppa Volpi di Misurata per il miglior attore

GLI SPETTACOLI

LE PRIME

CINEMA

Il coraggio

Questo film, tratto da un atto unico di Augusto Novelli, appositamente ridotto per lo schermo da Antonio De Curtis, in arte Totò, si apre con alcuni spunti satirici abbastanza interessanti. State a sentire: un poveraccio (Totò) sta per affogare nel Tevere; un industriale, il commendator Aristide Paoloni (Gino Cervi), intrepido, si tuffa in acqua e lo trae in salvo.

Orbene, succede che il poveraccio salvato dalle acque si installi in casa di Paoloni col suo vecchio padre e una turba di figliuoli, la scusa, anzi, il ricatto, è semplice: mi hai salvato? Mi hai ridato la vita? Posso quindi considerarti come mio padre. Provvedi tu a mantenermi, dunque. In breve tempo il mancato suicida (che alla fine scopriremo essere caduto nel tutto casualmente nel Tevere) riesce a farla quasi da padrone in casa Paoloni. Quando la vicenda comincia ad infiacchirsi e le trovate a scarseggiare, che ti succede? Il poveraccio si trasforma in nume tutelare di Paoloni e, con la sua astuzia, riesce a riassestare la grave situazione finanziaria e morale del commendatore, smascherando un impiegato imbroglione e spedendo addirittura nel Venezuela la sua amante cinica e avida.

Finale: tutti sono felici, la figlia del commendatore sposa il figlio del pezzente, mentre quest'ultimo diventa socio di Paoloni e comproprietario della fabbrica

E' facile intuire, dal semplice racconto della trama, come il film, che all'inizio svolge una abbastanza spiritosa e precisa satira del paternalismo, a mano a mano scada nel più grigio conformismo, e nell'esaltazione dell'interclassismo, fatta all'acqua di rose.

L'astuzia, l'arte di campare d'espedienti, servivano, fino a poco tempo fa, ai personaggi interpretati da Totò, per difendersi contro la miseria, la società, la legge, le guardie; per sopravvivere, nel migliore dei casi. Oggi invece, Totò (il personaggio, s'intende) ha imparato a far tesoro della propria astuzia, mettendola al servizio di un padrone ricco e generoso; e, alla fine di questo film, diventa un industriale anche lui.

Furbo, servizievole, sfacciato, e con un fondo di strano moralismo: la figura morale e psicologica dell'«eroe dei nostri tempi», che ben conosce «l'arte di arrangiarsi», si arricchisce sempre più. Stiamo a vedere che cosa ci insegnerà il prossimo furbo.

Corretta la regia di Domenico Paolella. Una fitta schiera d'attori circonda i due protagonisti, Totò e Gino Cervi; essi sono: Irene Galter, Paola Barbara, Leopoldo Trieste, Gabriele Tinti, Gianna Maria Canale, Ernesto Almirante, ed altri ancora.

Vice

CONCERTI

Previtali-Michelangeli al Teatro Argentina

Oggi, alle 17,30 all'Argentina, Fernando Previtali dirigerà il concerto (tagl. n. 18) al quale prenderà parte il pianista Arturo Benedetti Michelangeli. Saranno eseguiti: Bomporti: «Concerto in fa magg.» per archi e cembalo (violino solista Gennaro Dondino); Mozart: «Concerto in si bem. magg.» per piano e orchestra K. 450; Schumann: «Concerto in la min.» per piano e orchestra.

Biglietti al botteghino dalle 10 alle 17.

TEATRI

«Il barbiere di Siviglia» al Teatro dell'Opera

Stasera alle 21, prima rappresentazione in abbonamento serale de «Il Barbiere di Siviglia» di G. Rossini (rappr. n. 3). Maestro concertatore e direttore Angelo Questa. Interpreti principali: Giulietta Simionato, Ferruccio Tagliavini, Tito Gobbi, Guilio Neri e Vito De Taranto. Maestro del coro Giuseppe Conca. Bozzetti delle scene e figurini dei costumi Luigi Pizzi.

ARTI: C.ia del teatro italiano di P. De Filippo Ore 21: «Aria paesana», «Spacca il centesimo», «Pranziamo insieme».

ARLECCHINO: Imminente inaugurazione

CIRCO NAZIONALE TOGNI (Piazzale Ostiense): Serali: Due spettacoli ore 16 e 21,15. Festivi: Tre spettacoli: ore 10-16 e 21,15. Prenotazioni 599.042 Il Circo è riscaldato

DEI COMMEDIANTI: C.ia stabile dei Commedianti. Ore 17: spettacolo dei bambini «Piccola Pam bambola di gomma», di G.G. Granata. Regia A. Di Leo

DELLE MUSE: Ore 21,15: Comp. P. Barbara, C. Tamberlani, R. Villa «I più cari amici» novità di F. Girone

al QUIRINALE

Entusiasmante il Successo del colossale

CINEMASCOPE

20.000 LEGHE SOTTO I MARI

con

KIRK DOUGLAS e

JAMES MASON

Oggi validità ENAL

ELISEO: Ore 21: L. Visconti presenta «Zio Vania» di A. Cecov con Morelli, Stoppa, Mastroianni, Rossi Drago.

IL MILLIMETRO (Via Marsala 100): Prossima riapertura

MOBILE (Viale Libia): Ore 17,30 «La fiaccola sotto il moggio» di G. D'Annunzio

OPERA DEI BURATTINI: Ore 16,30: «I tre capelli d'oro del diavolo» e un balletto di Mozart, ultima settimana.

PALAZZO SISTINA: Ore 21: C.ia Osiris-Bull e Riva in «La granduchessa e i camerieri» di Garinei e Giovannini.

PIRANDELLO: C.ia stabile, ore 21,15: «Pensaci Giacomino» di L. Pirandello. Direzione di L. Almirante.

QUATTRO FONTANE: Ore 21,15: C.ia E. Viarisio-I. Barzizza in «Valentina» commedia musicale in due tempi di Marchesi e Metz.

QUIRINO: Ore 21,15: «Casa di bambola» di E. Ibsen con L. Brignone. Regia di G. Santuccio

RIDOTTO ELISEO: C.ia Teatro del Piccolo. Ore 21,15: «Gli agnellini mangiano l'edera» di N. Langley.

ROSSINI: C.ia del Teatro di Roma, diretta da Checco Durante. Ore 21,15: «Un giorno di aprile» di N. Vanni

SATIRI: C.ia stabile del giallo. Ore 21,15: «La parola all'accusa» di A. Christie

TEATRO DI VIA VITTORIA 6: Ore 21: «L'arcisopolo», 3 quadri di F. Valeri-Caprioli-Salce Prenotazioni Arpa-Cit 684188; dalle 13 al botteghino del teatro.

VALLE: Ore 21: «The e simpatia», novità di R. Anderson

CINEMA-VARIETA'

Alhambra: La fortezza dei tiranni con R. Montalban e rivista

Alfieri: L'avventuriero delle Indie e rivista

Ambra-Jovinelli: Accadde al penitenziario con A. Sordi e rivista

Principe: La grande notte di Casanova con B. Hope e rivista

Ventun Aprile: Sangaree con F. Lamas e rivista

Volturno: Il tesoro della montagna rossa e rivista

CINEMA

A.B.C.: Riposo

Acquario: L'ultima volta che vidi Parigi con V. Johnson

Adriacine: Tre ragazzi del Texas con J. Hunter

Adriano: Il figliuol prodigo con Y. Turner (Apertura alle 14,30, ultimo spettacolo alle 22,50)

Alcione: Brigadoon con G. Kelly

Alba: Aquile nell'infinito con J. Stewart (Vistavision)

Alcyone: L'avventuriero di Hong Kong con C. Gable

Ambasciatori: Domani riapertura con La straniera

Anione: Il bruto e la bella con K. Douglas

Apollo: La donna più bella del mondo con G. Lollobrigida

Appio: Quando la moglie è in vacanza con M. Monroe

Aquila: L'ascia di guerra con B. Calhoun

Archimede: Delitto sulla spiaggia con J. Crawford

Arcobaleno: A Bullet for Joey (Ore 18 20 22)

Arenula: Napoli piange e ride con L. Tajoli

Ariston: Il coraggio con Totò (Apertura ore 14,30, ultimo spettacolo 22,50)

Astoria: Accadde al penitenziario con A. Sordi

Astra: Frou Frou (Cinemascope)

Atlante: Lacrime di sposa con A. Togliani

Attualità: Piccola posta con A. Sordi

Augustus: La bella di Roma con S. Pampanini

Aurelio: Riposo

Aureo: La donna più bella del mondo con G. Lollobrigida

Aurora: Fiesta d'amore e di sangue

Ausonia: Accadde al penitenziario con A. Sordi

Aventino: L'ultima volta che vidi Parigi con V. Johnson

Avorio: Il falco di Bagdad di J. Agar

Barberini: Racconti romani con V. De Sica (Ore 15,30 - 17,30 - 19,50-22,25)

Bellarmino: L'isola dell'uragano con J. Hall (a colori)

Belsito: Amici per la pelle con G. Meyner

Belle Arti: Sabbie rosse con K. Douglas

Bernini: La regina delle piramidi con J. Collins (Cinemascope)

Bologna: L'avventuriero di Hong Kong con C. Gable

Borghese: Riposo

Brancaccio: Quando la moglie è in vacanza con M. Monroe

Capannelle: Riposo

Capitol: Bravissimo con A. Sordi

Capranica: La scarpetta di vetro con L. Caron

Capranichetta: Delitto sulla spiaggia con J. Crawford

Castello: Canaris con E. O'Hasse

Centrale: Il pugilatore di Sing Sing con A. Richard

Chiesa Nuova: L'avventuriero delle lande

VINO TIPICO IN FIASCHI
TUSCOLO TITI
TEL. 759596 - 776469 - ROMA

Cine-Star: Accadde al penitenziario con A. Sordi

Clodio: Cina in fiamme

Cola di Rienzo: Quando la moglie è in vacanza con M. Monroe

Colombo: Riposo

Colonna: La storia di Tom Destry di T. Mitchell

Colosseo: I pionieri della California con R. Cameron

Columbus: Riposo

Corallo: Il favoloso Anderson con D. Kaye

Corso: Pane, amore e... con S. Loren (Ore 16-18,05-20,10-22,15)

Crisogono: La porta del mistero con V. Johnson

Cristallo: Rose Marie

Degli Scipioni: L'orfana senza sorriso con G. Garson

Dei Fiorentini: Canzoni per le strade con L. Tajoli

Dei Piccoli: Ronda di mezzanotte e cartoni animati

Della Valle: L'isola dei pigmei

Delle Maschere: Don Camillo e l'onorevole Peppone con Fernandel

Delle Terrazze: Sette spose per sette fratelli

Delle Vittorie: Orgoglio di razza con D. Andrews

Del Vascello: L'avventuriero di Hong Kong con C. Gable

Diana: Saigon

Doria: Marcellino pan y vino con P. Calvo

Edelweiss: Top Kid eroe selvaggio con B. Johnson

Eden: La donna più bella del mondo con G. Lollobrigida

Esperia: Accadde al penitenziario con A. Sordi

Espero: Kim

Euclide: Fra' Diavolo

Europa: La scarpetta di vetro con L. Caron

Excelsior: French Can-can con M. Felix

Farnese: Il circo a tre piste con D. Martin (Vistavision)

Faro: Il pirata e la principessa con B. Hope

Fiamma: L'amore è una cosa meravigliosa con J. Jones

Fiammetta: To Catch a Thief con G. Grant, G. Kelly (Vistavision (Ore 17,30 19,45 22)

Flaminio: Papà Gambalunga con F. Astaire

Fogliano: Il diamante del re con F. Lamas

Fontana: Aria di Parigi con J. Gabin

Galleria: Il figliol prodigo con L. Turner (Apertura alle 14,30 ultimo spettacolo alle 22,50)

Garbatella: Papà Gambalunga con F. Astaire

Giovane Trastevere: Aquila nera

Giulio Cesare: La donna più bella del mondo con G. Lollobrigida

Golden: Accadde al penitenziario con A. Sordi

Hollywood: La donna più bella del mondo con G. Lollobrigida

Imperiale: Il coraggio con Totò (Apertura ore 10,30 antimeridiane)

Impero: Papà Gambalunga con F. Astaire

Induno: La donna più bella del mondo con G. Lollobrigida

Jonio: Tre ragazze e un caporale con V. Mature

Iris: L'uomo senza paura con K. Douglas

Italia: I cavalieri della tavola rotonda con R. Taylor (Cinemascope)

La Fenice: Accadde al penitenziario con A. Sordi

Leocine: Il pugilatore di Sing Sing con A. Richard

Livorno: Riposo

Lux: Squadra investigativa con B. Crawford

Manzoni: Fascicolo nero di Cayatte

Massimo: L'ultimo dei Dakota

Mazzini: Marcellino pan y vino con P. Calvo

Medaglie d'oro: Riposo

Metropolitan: Racconti romani con V. De Sica (Ore 15,30-17,30-19,50-22,25)

Moderno: Il coraggio con Totò

Moderno Saletta: Piccola posta con A. Sordi

Modernissimo: Sala A: Papà Gambalunga con F. Astaire. Sala B: Marcellino pan y vino con P. Calvo

Mondial: Lord Brummel con S. Granger

New York: Il figliol prodigo con L. Turner

Nomentano: Riposo

Novocine: Il circo a tre piste con D. Martin (Vistavision)

Nuovo: Marcellino pan y vino con P. Calvo

Odeon: Il corsaro dell'isola verde con B. Lancaster

Odescalchi: Car